



Amiternum

Scavi archeologici di Amiternum la rettrice uscente conferma l'interesse

I TESORI

Anche l'Università ribadisce in proprio interesse nei confronti degli scavi di Amiternum. «Come già evidenziato dal sindaco - sottolinea la rettrice Paola Inverardi - siamo felici di confermare che proprio in questi giorni stiamo provvedendo a rinnovare la convenzione triennale (tra Università, Soprintendenza e Comune) che prevede un ulteriore congruo finanziamento per le ricerche in corso nel sito archeologico di Amiternum in località di Campo Santa Maria vicino all'anfiteatro». Intanto è in corso di perfezionamento l'iter che porterà all'acquisizione di una porzione del sito interessato dalla nuova campagna di scavi che diverrà un importante progetto pilota dell'Università con l'obiettivo di accogliere studenti anche dalle altre università. Insomma quest'area diventerà uno scavo scuola permanente dando la possibilità di organizzare summer school, laboratori e campus. Intanto sabato prossimo alle 17 si terrà una conferenza dedicata al racconto dell'ultima campagna di scavi condotta dall'equipe di Archeologia medievale dell'Università guidata dall'archeologo Alfonso Forgione. La squadra è formata da studenti Univaq, ai quali, dopo la pausa estiva, si sono aggiunti anche studenti provenienti da fuori. Tra le novità scoperte, due sigilli plumbei attribuibili a Papa Gregorio IX, che rilanciano il ruolo storico di Amiternum